**CON-CITTADINI A.S. 2013/14**

**AREA DI APPROFONDIMENTO: LEGALITA’**

**II POLOTECNICO PROFESSIONALE DI LUGO SEZ ITIS “MARCONI”**

**TITOLO DEL PROGETTO: IL CORAGGIO DELLA LEGALITA’**

Il progetto prende spunto non solo da un percorso attivato nelle classi I, II, III, IV del nostro Istituto dal titolo “Liberi dalle mafie”, condotto da alcuni esponenti dell’associazione “Pereira”, ma anche dai recenti fatti cronaca che hanno coinvolto la Bassa Romagna in traffici criminosi di stampo mafioso. Già da tempo molti studenti della nostra scuola seguono con interesse e forte motivazione il tema delle mafie, ma gli eventi accaduti nella provincia di Ravenna hanno spinto i ragazzi a partecipare a molte delle iniziative proposte sul territorio, unitamente alla volontà di capire e conoscere la realtà locale.

Momenti formativi del progetto.

1-Il percorso è partito dall’analisi delle forme di criminalità organizzata presente nella Bassa Romagna in particolare modo dall’arresto, nel gennaio 2013 a Sant’Agata sul Santerno , di un boss della ‘Ndrangheta che truccava slot machine e gestiva il gioco d’azzardo. Si è cercato poi di contestualizzare il problema e indagare sui traffici malavitosi in Emilia Romagna e , più in generale, nell’intero paese.

A ciò abbiamo aggiunto, per una completa comprensione dei fatti, un breve studio sul fenomeno mafioso realizzato con la collaborazione dell’Associazione Pereira e dai ragazzi del Tappeto di Iqbal che hanno presentato il loro progetto a scuola.

2-Un altro momento importante, dopo avere sviscerato il problema delle mafie sul nostro territorio, è stato quello di incontrare coloro che sono portatori di legalità. In questo modo i ragazzi sono riusciti a motivarsi anche in una prospettiva di scelte che possono essere fatte in futuro.

Nonostante i dati estremamente preoccupanti, abbiamo cercato di evidenziare esempi di persone che, coraggiosamente, nel quotidiano, non hanno esitato ad esporsi per denunciare e contrastare l’illegalità.

Sono stati utilizzate per la realizzazione del lavoro i seguenti contributi:

* Intervista a Pippo Giordano
* raccolta dati e materiali forniti dall’Associazione Pereira”di Bagnacavallo,
* materiali didattici forniti dal gruppo dello “Zuccherificio” di Ravenna
* contatti col Questore di Ravenna, dott. Mario Mondelli
* lettura di alcuni brani tratti dalla narrazione di Giovanni Tizian **“GOTICA N’DRANGHETA, MAFIA E CAMORRA OLTREPASSANO LA LINEA”**
* testimonianza di Pino Masceri nell’ambito dell’iniziativa “Testimonianze di legalità” ( Fusignano (Ra), maggio 2012)
* testimonianza di Salvatore Borsellino ( Ravenna, 7 febbraio 2013)
* visione del film documento sulle vicende della mafia siciliana e l’esperienza di Borsellino e Falcone
* lettura del discorso di apertura di Luigi Ciotti alla manifestazione “Contromafie gli Stati generali dell’Antimafia”

3-Abbiamo quindi intervistato Pippo Giordano, ex questore della Dia di Palermo, collaboratore di Falcone e Borsellino e seguito le vicende e le dichiarazioni di Giovanni Tizian.

Abbiamo inoltre messo in evidenza l’impegno fattivo che alcuni nostri studenti hanno dimostrato, partecipando ad un campo di lavoro estivo a Cinisi, organizzato da “Libera”-

4-Feed back. Attraverso il lavoro svolto è stato possibile informare e sensibilizzare gli studenti alle tematiche relative alla lotta contro le mafie, alla promozione della legalità e della giustizia, all’educazione, al senso civico e democratico e all’impegno contro ogni forma di corruzione. In tale prospettiva si è cercato di sviluppare un percorso formativo in grado non solo di fornire gli strumenti per una migliore e più approfondita comprensione del fenomeno mafioso in Italia e delle sue implicazioni nella vita di tutti noi, al Sud come al Nord, ma anche di educare e sensibilizzare sulle forme di resistenza che la società civile ha saputo opporre nel tempo a questo fenomeno.

5-Il lavoro è stato poi montato in un video ed è concluso.

Le insegnanti

Dalla Valle Paola Landi Marta